

“Rallegrati piena di Grazia il Signore è con te!”

Maria è l’Immacolata, colei che prima ancora di nascere è stata preservata dalla macchia del peccato originale cioè è **stata colmata dalla Grazia di Dio!** Questo per la sua missione, **la sua vocazione di essere la madre del Salvatore.**

Maria madre della speranza, una speranza fondata sulla promessa di Dio!

Come sarà il mio futuro? Cosa vivranno i nostri figli e nipoti? Cosa sarà di questo mondo?

Una speranza che permette di guardare con fiducia al futuro!

Delpini, discorso di sant’Ambrogio alla città: Benvenuto futuro!

«Non coltivo aspettative fondate su calcoli e proiezioni. Sono invece uomo di speranza, perché mi affido alla promessa di Dio e ho buone ragioni per aver stima degli uomini e delle donne che abitano questa terra – dice Delpini -. Non ho ricette o progetti da proporre, come avessi chissà quali soluzioni. Sono invece un servitore del cammino di un popolo che è disposto a pensare insieme, a lavorare insieme, a sperare insieme. Non è il futuro il principio della speranza; credo piuttosto che sia la speranza il principio del futuro».

«Lo sguardo cristiano sul futuro non è una forma di ingenuità per essere incoraggianti per partito presto – sottolinea Delpini -, **piuttosto è l’interpretazione più profonda e realistica di quell’inguaribile desiderio di vivere che, incontrando la promessa di Gesù, diventa speranza.** Non un’aspettativa di un progresso indefinito, come l’umanità si è illusa in tempi passati; non una scoraggiata rassegnazione all’inevitabile declino, secondo la sensibilità contemporanea; non la pretesa orgogliosa di dominare e controllare ogni cosa, in una strategia di conquista che umilia i popoli. **Piuttosto la speranza: quel credere alla promessa che impegna a trafficare i talenti e a esercitare le proprie responsabilità per portare a compimento la propria vocazione».**

«Io non sono ottimista, io sono fiducioso. Non mi esercito per una retorica di auspici velleitari e ingenui. Intendo dar voce piuttosto a una visione dell’uomo e della storia che si è configurata nell’umanesimo cristiano. **Credo nella libertà della persona e quindi alla sua responsabilità nei confronti di Dio, degli altri, del pianeta. E credo nella imprescindibile dimensione sociale della vita umana, perciò credo in una vocazione alla fraternità».**

Maria ha detto sì. Un sì vero, libero. Ha esercitato la sua libertà. Se vogliamo, la Grazia di Dio è anche per noi. Apriamoci ad accoglierla. Nel sacramento della confessione, cibandoci dell’ Eucaristia, ascoltando la Parola di Dio e portando frutti di carità nella nostra vita.

Saremo così anche noi un segno di speranza per il futuro, nostro, dei nostri cari e del mondo.